

## **Parma Infrastrutture S.p.A.**

Soggetta a Direzione e Coordinamento del Comune di Parma  
Sede Largo Torello de Strada, 11/A 43121 Parma  
Capitale Sociale sottoscritto euro 21.312.151, versato euro 13.541.635.  
Registro imprese PR 02346630342; REA di Parma N. 230255  
Codice Fiscale e Partita IVA 02346630342  
www.parmainfrastrutture.it parmainfrastrutturepa@lomiopec.it

### **Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016**

#### **Relazione dell'Amministratore Unico**



*(Parma, ex Ospedale Vecchio, la "Crociera")*

---

#### **Composizione dei documenti di bilancio**

- Relazione sulla gestione dell'organo amministrativo redatta ai sensi dell'art. 2428 del c.c.
- Stato patrimoniale e conto economico secondo lo schema dettato dalla IV direttiva CEE
- Nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c. con indicazioni sui criteri di valutazione e dei movimenti del patrimonio netto
- Relazione collegio sindacale sulle attività di vigilanza e sulla funzione di revisione legale svolte nell'esercizio

---

**Abbreviazioni ed acronimi** – nello sviluppo della relazione sono utilizzati acronimi ed abbreviazioni: "Comune" identifica il Comune di Parma; "PI" o "Parma Infrastrutture" identifica la Società; DAU per Determinazioni dell'Amministratore Unico; CC per Consiglio comunale; c.c. per Codice Civile.

## LA SOCIETÀ

Parma Infrastrutture S.p.A. è una società strumentale pubblica (ex art. 113 del TUEL<sup>1</sup>) di diritto privatistico soggetta a controllo analogo<sup>2</sup> del Comune di Parma, che nasce dalla scissione dell'azienda ex municipalizzata AMPS avvenuta nel febbraio 2005 con il trasferimento degli impianti e delle dotazioni afferenti il servizio idrico integrato per la loro gestione. Nel 2010 la Società ha ampliato l'oggetto sociale in seguito dell'assegnazione da parte del Comune dell'obiettivo di riordinare e riorganizzare la gestione dei propri beni immobili demaniali e del patrimonio al fine di perseguirne l'efficienza attraverso piani di manutenzione ordinaria e straordinaria e programmi di miglioramento, trasferendole contemporaneamente beni immobili in proprietà e/o concessione amministrativa per la loro gestione e valorizzazione<sup>3</sup>.

Il Comune di Parma esercita sulla Società l'attività di direzione e coordinamento<sup>4</sup>; nella nota integrativa, in osservanza dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice Civile, è esposto il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente controllante.

Missione	Mantenimento, sviluppo e valorizzazione del patrimonio immobiliare e del demanio del Comune di Parma.	
Attività	<p>I rapporti con il Comune di Parma per l'affidamento in concessione dei beni sono regolati dalla Convenzione del 21/12/2012. L'operatività della Società è definita periodicamente dai Piani Industriali nei quali sono stabilite le linee di indirizzo strategico-operativo e di investimento.</p> <p>Gestione caratteristica: manutenzione ordinaria e straordinaria ed interventi di valorizzazione del patrimonio comunale e del demanio stradale; sfruttamento economico degli immobili del Patrimonio comunale detenuto in concessione.</p> <p>Gestione proprio patrimonio: affitto ramo aziendale reti idriche, concessione/locazione immobili in proprietà.</p>	
Capitale sociale	Il capitale sociale versato è costituito da 13.541.635 azioni ordinarie di valore nominale unitario di un euro, detenute dal Comune di Parma per il 99,29%, azioni proprie per il 0,71%. L'Assemblea dei soci del 28 dicembre 2010 ha deliberato l'aumento del capitale sociale per euro 7.770.516 a fronte del conferimento dell'immobile 'Palazzetto dello Sport Raschi', sotto la condizione sospensiva, non ancora risolta, della conclusione delle operazioni di accatastamento del predetto immobile.	
Amministrazione	Amministratore Unico	dott. Roberto Di Cioccio
	Collegio sindacale con funzione di revisione legale	Presidente dott.ssa Elisa Venturini Sindaci effettivi dottori Gianpiero Barile e Antonio Ghiretti
	Direttore Tecnico	ing. Albino Carpi
Struttura operativa	La società è organizzata con una propria struttura amministrativa e tecnica autonoma	

**Art. 2364 c.c. ricorso al maggior termine statutario per la convocazione dell'assemblea dei soci** - la Società si è avvalsa della possibilità consentita dall'art. 12 dello Statuto di differire la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015 ritenendo integrate le seguenti 'particolari esigenze': 1) contratti di manutenzione pluriennali comportano prestazioni di servizi a cavallo di due esercizi con l'emissione del SAL a conguaglio da verificare e approvare nei primi mesi dell'esercizio successivo; 2) il contratto con Infomobility S.p.A prevede una parte variabile definibile solo a chiusura del bilancio di quest'ultima; 3) l'adozione, sul finire dello scorso mese di dicembre 2016, da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), di numerosi principi contabili in attuazione delle nuove norme sul bilancio introdotte con Decreto 139/2015; norme e principi giuscontabili che trovano applicazione già a decorrere dalla redazione dei bilanci afferenti al periodo amministrativo che ha inizio il 1° gennaio 2016 e termine il 31 dicembre dello stesso anno.

<sup>1</sup> D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

<sup>2</sup> Il Comune esercita sulla Società un controllo analogo a quello effettuato sui propri uffici. Il controllo è esteso alla verifica dell'osservanza degli indirizzi assegnati di volta in volta alla Società (cfr. 'Regolamento per il controllo strategico e operativo del Comune di Parma' approvato con deliberazione C.C n. 68 del 13 luglio 2011).

<sup>3</sup> Cfr. Delibera di CC n. 89 del 24/9/2010 e successiva Convenzione del 21/12/2012, rivisitata con Determina Dirigenziale del settembre 2015.

<sup>4</sup> L'assoggettamento a direzione e controllo da parte di altro ente configura giuridicamente la condizione di società eterodiretta, status che, secondo la dottrina, comporta una limitazione di prerogative gestorie della società in favore della capogruppo.



**SOMMARIO**

Relazione sulla gestione dell'esercizio 2016 .....	4
Il processo di reinternalizzazione di attività affidate alla Società .....	6
Attività tecnica svolta durante l'esercizio .....	6
Analisi delle voci del bilancio dell'esercizio 2016.....	14
Commenti a voci dello stato patrimoniale.....	15
Conto economico (art. 2428, comma 1, c.c.) .....	21
Informazioni su personale e politiche occupazionali .....	23
Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi .....	24
Operazioni con l'ente controllante e società consorelle (artt. 2428 comma 2 c.c. e 2497/bis 5° comma c.c.).....	25
Informazioni sui principali rischi e incertezze (art. 2428, comma 2 del Codice civile).....	25
Altre informazioni .....	26
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione .....	27
Scenario evolutivo.....	27
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio.....	29

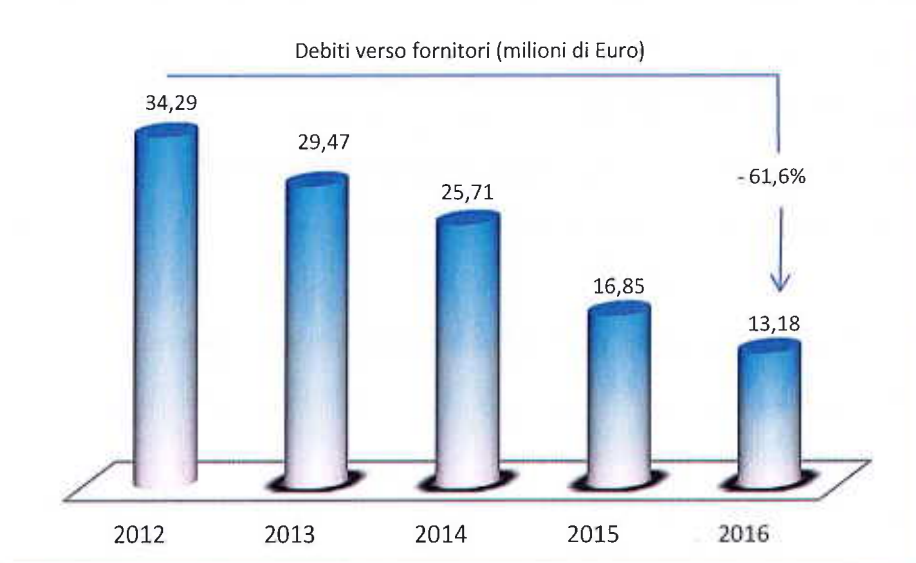


## Relazione sulla gestione dell'esercizio 2016

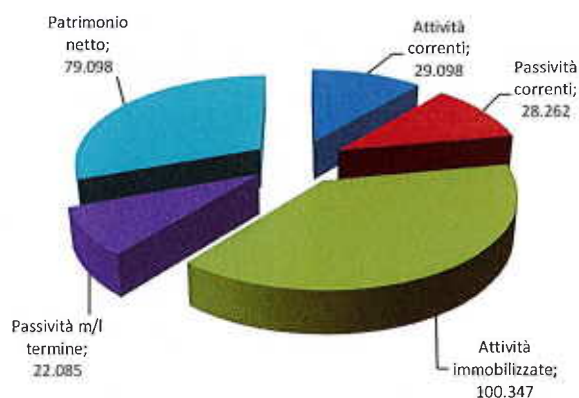
Gentili Signori,

il progetto del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 di Parma Infrastrutture S.p.A. chiude con un risultato positivo di euro **166.995** al netto di imposte.

Il rendiconto evidenzia una diminuzione dell'esposizione debitoria verso fornitori di oltre 3,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Al 31/12/2016 risultano regolarmente ottemperati gli accordi sul debito stipulati negli esercizi precedenti per complessivi euro 15.940.914, di cui residuano a fine esercizio euro 3.754.498. Il grafico che segue rappresenta l'evoluzione del debito dal 2012 al 2016.



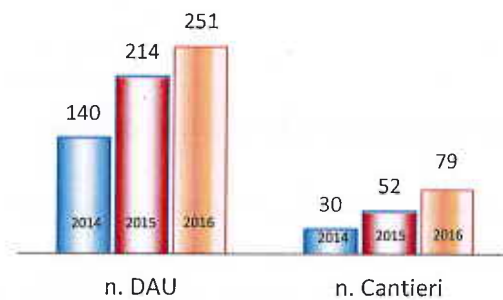
La consistenza del patrimonio netto della Società è rilevante. All'inizio dell'esercizio il Patrimonio netto complessivo tra capitale e riserve ammontava ad euro 74.165.370; nel 2016 si è ulteriormente incrementato di 4.932.509 milioni di euro. L'incremento è stato determinato dal versamento in conto capitale effettuato dal socio unico Comune di Parma di euro 5.000.000, dall'utile netto dell'esercizio corrente di euro 166.995 ed è diminuito dalla iscrizione, in conformità ai nuovi principi contabili, della "riserva negativa per di azioni proprie in portafoglio" di euro 234.486-. La rappresentazione grafica dello stato patrimoniale ne illustra la composizione:



Tra i principali fattori positivi che hanno concorso al raggiungimento del risultato di bilancio sono particolarmente degni di nota i seguenti:

- regolarità dell'erogazione dei contributi in c/esercizio da parte del Comune e dal buon clima di collaborazione instaurato con l'Ente nel perseguire gli obiettivi condivisi;
- progressivo adeguamento della struttura organizzativa e miglioramento della capacità di *reporting* sull'andamento aziendale;
- costante controllo dei costi e dell'efficienza della spesa;
- potenziamento della struttura organizzativa autonoma che ha consentito la riduzione del numero di dipendenti assegnati in comando dal Comune di Parma;
- riassorbimento dell'arretrato fornitori e progressiva normalizzazione dei tempi di pagamento.

Durante l'esercizio la Società ha visto intensificare notevolmente la propria operatività come dimostrano il numero delle DAU adottate durante l'esercizio rispetto a quello precedente. I cantieri attivati nel corso del 2016 sono stati 79.



Nel corso dell'esercizio si è conclusa la "moratoria" di un anno, accordata da Banca Intesa San Paolo s.p.a. nel 2015, sul pagamento delle rate dei mutui contratti dalla società il cui ammortamento è ripreso regolarmente sul finire dell'esercizio appena concluso.

La delibera di CC n. 106 del 20/12/2016 ha approvato il Piano industriale della Società per gli esercizi 2017-2019 che prevede interventi di manutenzione straordinaria, adeguamenti normativi, restauro e ristrutturazioni in continuità con gli esercizi precedenti nonché investimenti straordinari per la realizzazione di opere di riqualificazione della città.

#### Delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti durante il 2016

- 8 luglio, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio d'esercizio 2015; dimissioni dell'Amministratore Unico e nomina del nuovo amministratore; fissazione dell'emolumento annuale.
- 30 novembre, avente ad oggetto l'esame, valutazione e autorizzazione all'amministratore Unico ad aderire alla proposta dell'Agenzia delle Entrate di accertamento con adesione per le annualità 2011 e 2012.

## Il processo di reinternalizzazione di aree, immobili ed attività affidate alla Società

Il quadro delle retrocessioni di aree, immobili ed attività attuate nel tempo è di seguito riassunto:

- COSAP;
- gestione e manutenzione ordinaria/straordinaria dell'illuminazione pubblica (contratto di Global Service con IREN);
- manutenzione ordinaria/straordinaria dell'arredo urbano;
- manutenzione ordinaria/straordinaria di fognature nere, miste e acque bianche, sgrigliatori e impianti di sollevamento dei sottopassi stradali;
- impianti sportivi all'aperto ad eccezione dello stadio comunale Ennio Tardini;
- impianti sportivi al coperto: piscina comunale di Via Zarotto, palestra arti marziali, sede bocciolina Condor, sede Ducale 61, palazzetto dello Sport Gino Lottici;
- immobili Complesso Teatro Due e Arena Shakespeare di Viale Basetti e Teatro al Parco;
- Centro Congressi, Sala Conferenze Ipogea e sede del Canile (formalizzazioni in corso);
- manutenzione delle aree verdi, ad eccezione di quelle inserite all'interno delle strutture scolastiche\*;
- fontane e beverini ad eccezione delle fontane monumentali;
- le pulizie di tutti gli immobili ad eccezione di quelle del Palazzetto dello Sport Bruno Raschi.

### Attività tecnica svolta durante l'esercizio

Nel corso del 2016 la Società ha dato corso ad una consistente mole di lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria sul patrimonio concesso con particolare riguardo al demanio stradale e all'edilizia scolastica. Inoltre ha attivato la progettazione e l'esecuzione dei lavori dei numerosi interventi in conto impianti che l'Amministrazione Comunale ha affidato alla Società. Il potenziamento della struttura tecnica della Società intervenuta fra la fine del 2015 e il giugno del 2016 ci ha consentito di avviare una attività programmatica degli interventi manutentivi nel medio e nel lungo periodo basati sul controllo e la verifica preventiva dello stato delle strutture e non più solo sul manifestarsi degli eventi.

#### Manutenzione Demanio stradale

L'attività manutentiva ordinaria e straordinaria nonché di sgombero neve e spandimento cloruri è affidata alla società consortile Parma Global Strade (C.C.C. e CO.IM.PA), in forza di un contratto a scadenza nel luglio del 2018. Al 31 dicembre 2016 sono stati redatti 6 SAL per un importo complessivo di 3.744.300 euro oltre IVA. Nel corso dell'esercizio sono stati intensificati gli interventi di asfaltatura e di manutenzione straordinaria alle pavimentazioni dei marciapiedi e delle piste ciclabili. Gli interventi sono consistiti in asfaltature e risanamenti profondi di tratti di pavimentazione di piccola e media estensione per eliminare il maggior numero di criticità delle arterie stradali. Le ridotte risorse economiche a disposizione non hanno consentito una politica di asfaltature a tutta sezione delle strade ed è stato ritenuto più corretto intervenire in modo diffuso e puntuale per eliminare le forti criticità ed effettuare interventi profondi per ricostituire i pacchetti di conglomerato bituminoso, non più idonei a ricevere i carichi dei mezzi in transito.

Sulle pavimentazioni stradali si è intervenuti inoltre con un altro affidamento di lavori straordinari mirato specificatamente a marciapiedi e piste ciclabili, mediante gara, extra Global Service Strade ("Manutenzione straordinaria piste ciclabili e marciapiedi" per un importo di euro 990 mila).

Nel corso del 2016 è stato intensificato il lavoro di monitoraggio dello stato delle pavimentazioni stradali e delle opere d'arte minori e maggiori sia attraverso il contratto di Global Strade che mediante l'impiego dei tecnici della Società. Tra la fine del 2016 e i primi mesi del 2017 si è addivenuti, congiuntamente ai dirigenti dei Settori LL.PP. e viabilità del Comune di Parma, alla decisione di chiudere al traffico il ponte sul torrente Parma in località Castelnuovo, il ponte sul canale Galasso e il cavalca-ferrovia di via Versailles.

Si è infine segnalato all'Amministrazione Comunale la necessità di intensificare gli interventi manutentivi sulle pavimentazioni stradali e sulle opere d'arte minori di scavalco dei canali attraverso un piano straordinario pluriennale da definirsi consensualmente sulla base delle risorse che l'amministrazione comunale riuscirà a mettere a disposizione della Società. Ciò anche in previsione di consistenti incrementi di aree pavimentate (strade, marciapiedi e piste ciclabili) che nel corso del 2016 sono state acquisite dal Comune di Parma, a seguito dell'ultimazione di nuovi comparti edificatori, e che nel 2017 entreranno fra i beni in concessione della Società.

Sono proseguiti i lavori di installazione di nuovi tratti di sicurtà rimuovendo in alcuni casi i manufatti esistenti non più idonei a garantire il contenimento dei mezzi stradali ed in altri installando *ex novo* a protezione di corsi d'acqua o di scarpate profonde. È stato sostituito un lungo tratto di barriera di sicurezza lungo Strada Maretto a protezione del Canale Galasso (importo netto ribasso euro 56.000) e su strada Vallazza nel tratto fra la tangenziale Nord e strada Cremonese (importo netto lavori euro 58.000).

### **Manutenzione Patrimonio**

L'attività di manutenzione del patrimonio comunale è affidata al Global Service Parma (Consorzio Integra – GE.SIN. – Buia Nereo – CME – IREN Emilia), in forza di un contratto che scadrà nel febbraio del 2018. Da segnalare che anche nell'annualità 2016 la politica del risparmio dei costi di gestione degli immobili comunali ha prodotto significativi risparmi al corrispondente costo degli esercizi 2013 e 2012.

Il contratto di "Global service di servizi integrati di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare di pertinenza dell'Amministrazione Comunale di Parma" è stato rinnovato nel 2015 per ulteriori 3 anni come previsto dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto e dal bando di gara. Nell'ambito del contratto in essere sono stati realizzati diversi interventi di manutenzione ordinaria per una efficace ed efficiente gestione del patrimonio immobiliare concesso alla Società ed alcuni interventi di manutenzione straordinaria. Di seguito sono elencati i più significativi interventi svolti nell'ambito del contratto del Global service Patrimonio:

- *Restauro dei paramenti murari esterni del Palazzo Municipale* – l'intervento di restauro delle facciate del Municipio è stato esteso sia alle murature in laterizio, che alle parti in pietra o marmo, quest'ultimi a causa del forte degrado negli ultimi anni avevano manifestato fenomeni di distacco e cedimento di alcune componenti. A tal proposito si è valutato di intervenire non solamente con piccoli interventi puntuali, ma bensì con un intervento globale in grado di assicurare un maggior livello di sicurezza, oltre che un miglior risultato dal punto di vista del restauro complessivo. L'intervento è stato esteso anche alla facciata compresa tra il Portico del Grano e l'edificio ad angolo tra Piazza Garibaldi e strada Farini che denunciava un deterioramento e un decadimento del decoro dell'intero Municipio. È stato inoltre effettuato un intervento di miglioramento sismico locale dei "merli" posti in sommità alla predetta facciata, mediante l'inserimento di adeguate strutture metalliche volte ad evitarne il ribaltamento, il tutto in conformità alle disposizioni della competente Soprintendenza. A completamento si è avuta una particolare cura nell'allontanamento dei volatili, mediante inserimento di idonei presidi quali: cavi elettrificati, reti, aghi ecc., l'importo complessivo delle varie lavorazioni è stato pari a netti euro 366 mila;
- *Rifacimento spogliatoi e servizi igienici della zona spettacolare del Palasport Bruno Raschi* – lavori che rientrano in un piano di interventi programmati sul Palasport Bruno Raschi per portarlo gradualmente alla piena capacità di pubblico di cui può

disporre (circa 4.500 posti a sedere). In particolare sono stati rifatti completamente gli spogliatoi e i bagni connessi alla zona spettacolare, per un importo di euro 180 mila;

- *Scuola Primaria Natale Palli di Fognano* – sono stati realizzati interventi di adeguamento degli spazi interni per ampliamento mensa scolastica, in attesa di una sua completa ridefinizione non appena diventerà operativa la struttura in fase di appalto della nuova scuola Materna di Fognano che ospiterà l'attuale Materna Primavera, che oggi è collocata nello stesso fabbricato della scuola primaria;

Sugli edifici del patrimonio comunale in concessione, la Società è intervenuta con altri lavori straordinari, extra global service patrimonio, affidati mediante gare d'appalto di cui si riportano i principali:

- *Lavori di adeguamento normativo sismico della scuola primaria Corazza* – adeguamento strutturale per conformarsi alla normativa sismica mediante la realizzazione di una struttura ausiliaria esterna, in carpenteria metallica, posta su due lati dei due fabbricati ospitanti le aule didattiche, dimensionata per poter assorbire la reazione sismica, collegata ai fabbricati esistenti mediante ammortizzatori sismici. Inoltre sono stati rifatti i bagni ai vari piani e la pensilina dell'ingresso da via F.lli Bandiera, per un importo di € 1.874 mila;
- *Lavori di adeguamento normativo sismico della Materna Alice* – adeguamento strutturale per conformarsi alla normativa sismica mediante rifacimento e consolidamento delle parti strutturali e di parte dei serramenti esterni un importo di euro 450 mila;
- *Rifacimento tetto, efficientamento energetico e miglioramento sismico Materna Locomotiva* – adeguamento strutturale per conformarsi alla normativa sismica mediante rifacimento della copertura e consolidamento delle parti strutturali e contestuale coibentazione del tetto nonché sostituzione dei corpi illuminanti con tecnologie a led, per un importo di euro 443 mila;
- *Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico Materna Zanguidi e Nido Zucchero Filato* – essendo stati completati i lavori di miglioramento sismico della struttura e di rifacimento e coibentazione della copertura negli esercizi precedenti nel corso del 2016 si è completata l'operazione di restyling del fabbricato scolastico realizzando la coibentazione delle pareti esterne e la contestuale sostituzione dei serramenti esterni e da ultimo il rifacimento delle aree esterne sia quelle verdi che quelle pavimentate per un importo di € 413 mila;
- *Adeguamento aree esterne Materna Alice* – a completamento dei lavori strutturali sono state rifatte completamente le aree esterne con una riqualificazione che ha interessato sia le parti a verde che le parti pavimentate. I lavori appaltati alla fine del 2016 sono stati realizzati nel corso del 2017 e alla metà di Maggio 2017 sono stati ultimati, per un importo di euro 148 mila;
- *Adeguamento aree esterne Materna Locomotiva* – a completamento dei lavori strutturali sono state rifatte completamente le aree esterne con una riqualificazione che ha interessato sia le parti a verde che le parti pavimentate. I lavori appaltati alla fine del 2016 sono stati realizzati nel corso del 2017 e alla metà di Aprile 2017 sono stati ultimati, per un importo di euro 102 mila;
- *Interventi di manutenzione palestre scolastiche* – l'assiduo utilizzo delle palestre sia per le attività scolastica che per quelle extra scolastiche da parte delle società sportive ha determinato un intervento manutentivo consistente per ripristinare un livello di servizio decoroso. Gli interventi hanno riguardato l'esecuzione di tinteggi e finiture interne delle palestre delle scuole Micheli, Newton, Adorni, Bottego, Fra Salimbene e Verdi di Corcagnano, per un importo di lordi euro 145 mila;
- *Interventi di manutenzione serramenti, impianti, opere murarie scuole* – il programma che la società ha messo a punto con l'Amministrazione Comunale per l'adeguamento normativo sismico, impiantistico ed energetico si svilupperà su un arco temporale medio lungo, pertanto per poter garantire un livello di confort e di decoro accettabile alla popolazione scolastica



si è ritenuto necessario programmare l'esecuzione di interventi manutentivi puntuali e capillari sui vari fabbricati scolastici. Con questo appalto siamo intervenuti sulle scuole Don Milani, Toscanini, Micheli, Pezzani e Piscina Caduti di Brema, per un importo di lordi euro 145 mila;

- *Interventi di manutenzione pavimentazioni e rivestimenti palestre e spogliatoi* – nell'ambito dell'impostazione e della programmazione sugli edifici scolastici, di cui in precedenza, on questo appalto siamo intervenuti sulle scuole Martiri di Cefalonia, Padre Lino Maupas di Vicofertile, Zerbini di Porporano e sul comprensorio Pezzani – Puccini, per un importo di lordi euro 147 mila;
- *Sostituzione pavimentazione palestre scuole Micheli e Toscanini* – dall'analisi delle criticità manutentive delle palestre scolastiche, si è riscontrato un forte ammaloramento delle pavimentazioni delle palestre delle scuole Micheli e Toscanini, tale da rendere necessario un intervento di radicale sostituzione delle stesse, che è stato eseguito nel mese di dicembre 2016, per un importo lordo di € 39 mila;
- *Interventi di manutenzione Corale Verdi* – nell'ambito del programma manutentivo degli immobili in concessione alla società si è data la priorità agli edifici scolastici ciò nonostante, in ogni esercizio, si è destinata una parte delle risorse alla manutenzione degli altri fabbricati. Nel corso del 2016 siamo intervenuti sul fabbricato denominato Corale Verdi intervenendo prima sulla copertura per eliminare le infiltrazioni d'acqua e sulla lattoneria poi sulle facciate ormai fortemente ammalorate ripristinando parzialmente l'intonaco, sanificandole dalle muffe e dall'umidità, e tinteggiandole integralmente, per un importo lordo di € 39 mila;
- *Interventi di manutenzione su fabbricati del Settore Sociale* – nel corso del 2016 sono stati effettuati diversi interventi sul patrimonio in concessione utilizzato per servizi sociali. La natura degli interventi realizzati di modesta entità ma di forte rilievo per incrementare il confort ambientale di chi vive e/o utilizza quegli spazi. Gli interventi hanno riguardato: la Residenza per Anziani Pontiroli Battisti dove è stata rifatta la fognatura interna e l'allaccio alla condotta principale, la sistemazione e sanificazione del piano seminterrato e il rifacimento del bagno del seminterrato, Centro Diurno L'Incontro e Polo Sanitario di via Marchesi dove sono stati installati i condizionatori, Dormitorio Cant e Centro Diurno Parma Centro dove sono stati eseguiti lavori di manutenzione e sostituzione delle caldaie, Alloggi di Via Firenze dove sono state eliminate le infiltrazioni sul terrazzo di copertura e sui balconi di alcuni appartamenti;
- *Ristrutturazione palestra e auditorium scuola Cocconi- 1° stralcio* – interventi, commissionati dal Comune di Parma in conto impianti, finalizzati ad elevare la sicurezza dell'intero fabbricato rendendolo adeguato a corrispondere alle esigenze normative per la destinazione d'uso scolastico. L'approccio metodologico è stato lo stesso degli altri interventi simili ed ormai utilizzato in modo sistematico: analizzare le peculiarità dell'edificio, sia dal punto di vista strutturale e sismico, prevenzioni incendi e non da ultimo verificare le criticità funzionali e di finitura interne. Una volta che il quadro è completo si è passati alla progettazione esecutiva suddividendo, in base alle risorse disponibili, l'intervento anche in più stralci funzionali. Nel caso della scuola Cocconi (Palestra ed Auditorium) i lavori sono stati suddivisi in 2 stralci. Il primo progettato, appaltato e realizzato entro la fine del 2016, come da disposizione regionale, per un importo di euro 550 mila;
- *Comprensivo Scolastico Anna Frank - Realizzazione Nuovo corpo Mensa – Palestra* – dalle verifiche di vulnerabilità sismica che l'Amministrazione Comunale unitamente alla Società sta redigendo sui fabbricati scolastici è emersa la necessità di intervenire prioritariamente, per quanto attiene il Comprensivo Scolastico Anna Frank sul blocco palestra-mensa. Dal vaglio delle varie soluzioni tecniche effettuate con il progettista, considerando sia i costi che i problemi logistico – organizzativi della scuola, si è ritenuto più conveniente procedere con la demolizione e conseguente ricostruzione di un nuovo fabbricato palestra – spogliatoio - teatro, in adiacenza al corpo scolastico esistente, staccato dal corpo scolastico principale. Questa scelta di riflesso migliora il comportamento sismico del corpo scolastico principale in quanto elimina il fenomeno di

martellamento fra le due strutture. L'importo dell'intervento affidato alla Società dal Comune di Parma, in conto impianti, ammonta ad euro 2.500 mila;

- *Manutenzione coperture e lattonerie edificio "Cooperativa Insieme" del Polo Territoriale di Via Carmignani* – interventi manutentivi sulle coperture che rientrano nel percorso che la Società ha intrapreso a salvaguardia del patrimonio affidatogli in concessione. Con questo intervento si è conclusa la fase di ripristino delle coperture del polo socio sanitario di Via Montanara intrapreso già nel 2015 e completato con il lavoro in argomento, per un importo lordo di € 39 mila;
- *Complesso Monumentale dell'Ex Ospedale Vecchio: "Manutenzione coperture ed opere di consolidamento settore nord"* – gli interventi in corso di ultimazione si inquadrano nel quadro complessivo di recupero complessivo del Chiostro della Biblioteca Civica e dell'adeguamento normativo degli spazi utilizzati dalla Biblioteca Civica. La complessità del progetto e le esigenze di gestione, anche economica, da parte della Committenza impongono di suddividere l'intervento in più stralci esecutivi, dando priorità alle opere di maggiore urgenza e organizzando i lavori in modo da permettere, quando possibile, il regolare svolgimento delle attività della biblioteca, limitando al minimo gli intervalli di sospensione. In particolare, questo primo stralcio ha interessato il solo braccio nord e prevede la manutenzione delle coperture e una serie di interventi di consolidamento strutturale allo scopo di migliorare le condizioni di sicurezza del fabbricato in caso di sisma. I principali interventi previsti per la porzione di fabbricato oggetto di intervento risultano mirati essenzialmente all'eliminazione delle lesioni presenti o dei danneggiamenti riscontrabili sulle strutture orizzontali e verticali e frutto di passati eventi sismici o naturale deperimento del bene; inoltre risulta previsto l'inserimento di un nuovo vano ascensore da realizzare all'interno del fabbricato, per un importo di euro 910 mila;
- *Rifacimento copertura Corale Verdi - Serre P. Ducale - Teatro del Vicolo - Circolo Indomita - Locali LILT* – nel corso del 2016 sono stati realizzati i lavori, progettati ed approvati nel corso del 2015, relativi alla manutenzione ordinaria in parte sulle coperture e in parte su locali interni per evitarne il degrado e ottenere una miglior vivibilità, per un importo di euro 136 mila;
- *Interventi di manutenzione straordinaria sul Palasport Bruno Raschi: 2° stralcio* – nel 2016 si è dato corso al progetto e all'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria sia di carattere edile che impiantistico del Palasport che saranno realizzati nel 2017. Anche questi interventi rientrano nei lavori che sono stati programmati sul Palazzetto per portarlo gradualmente alla piena capacità di pubblico di cui può disporre (circa 4.500 posti a sedere). In particolare, con questo secondo stralcio è stato installato l'impianto di rivelazione ed allarme antincendio del piano inferiore e delle zone uffici compartimentandole dalla zona spettacoli con materiali resistenti al fuoco, suddivisione del seminterrato dalla zona dal 1° piano con nuovo accesso diretto, la ristrutturazione dell'impianti di aereazione, climatizzazione e ricambi d'aria del piano seminterrato al fine di garantire un microclima ideale agli utilizzatori delle palestre e la sistemazione della zona di ingresso, per un importo di 365 mila euro;
- *Sostituzione poltrone Cinema Astra* - sono state cambiate tutte le poltrone del Cinema Astra sia della platea che della galleria, installando poltrone più confortevoli in linea con l'attuale tendenza dei locali di pubblico spettacolo. Sono inoltre stati fatti interventi di adeguamento della galleria per eliminare alcune criticità di accessibilità, per un importo di 65 mila euro;
- *Interventi di manutenzione sulla sede della Protezione Civile di Via del Taglio* – sono stati eseguiti diversi interventi sul fabbricato per sopperire ad alcune criticità evidenziate: tinteggiatura dei locali, riparazione dei serramenti esterni, l'adeguamento dell'impianto elettrico e di condizionamento della sede della protezione civile, il condizionamento del 4° piano del Centro delle Emergenze ed infine i lavori di regolamentazione dell'accesso carraio all'area della protezione civile mediante di posa di telecamera e sbarra di ingresso, il tutto per un importo di euro 100 mila;



- *Lavori di adeguamento normativo impiantistico di Teatro 2 e l’Arena Shakespeare* – fra le priorità che l’amministrazione Comunale ha affidato alla Società è di progettare e realizzare, attraverso più finanziamenti in conto impianti, l’adeguamento normativo impiantistico di Teatro 2 e l’Arena Shakespeare. Nel corso del 2016 sono stati fatti più interventi di cui il più significativo ha riguardato la revisione dell’impianto elettrico e antiincendio, inoltre sono stati eseguiti lavori sulla Arena Shakespeare, che sono continuati anche nel 2017, per consentirne l’utilizzo anche separatamente dal teatro. Complessivamente sono stati realizzati interventi per un importo di circa euro 560 mila;
- *Lavori di adeguamento normativo impiantistico di Teatro al Parco* – analogamente a Teatro Due anche su Teatro al Parco, sempre in conto impianti, sono stati intrapresi una serie di interventi finalizzati al suo adeguamento normativo impiantistico. Con questo primo stralcio sono stati fatti anche interventi sulle coperture per eliminare alcune infiltrazioni d’acqua. È in avanzata fase di definizione la progettazione del 2° stralcio. L’importo complessivo del primo stralcio è stato di € 100 mila;
- *Sistemazione area esterna all’ex Centro Congressi del parco ex Eridania* – questi lavori rientrano nell’ambito degli interventi da effettuarsi per attivare la cosiddetta Sala Ipogea in modo organico con l’Auditorium Paganini e l’ex Centro Congressi (oggi Centro di Produzione Musicale e sede della Fondazione Orchestra Regionale Arturo Toscanini), a tal fine l’Amministrazione comunale ha affidato alla Società, in conto impianti, la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari. Con questo primo stralcio si è provveduto a completare i lavori eseguiti direttamente dalla Fondazione sul fabbricato dell’ex Centro Congressi intervenendo sulle aree esterne al fabbricato realizzando i marciapiedi intorno al fabbricato, regimentazione delle acque, sistemazione dei vialetti in calcestruzzo e sistemazione aree verdi, per un importo lavori di € 202 mila;
- *Interventi di manutenzione al fabbricato Centro Giovani Ex Federale* – nel corso del 2016 sono stati realizzati i lavori, progettati ed approvati nel corso del 2015, relativi alla manutenzione del fabbricato che manifestava criticità tali da rendere difficoltoso l’esercizio dell’attività del centro (rifacimento delle coperture, adeguamento impianto di riscaldamento e produzione acqua sanitaria) , per un importo di 70 mila euro;
- *Adeguamento copertura Polo Territoriale di Via Carmignani e ripristino cancello del Dormitorio Cant* – nel corso del 2016 sono stati realizzati i lavori, progettati ed approvati nel corso del 2015, relativi alla manutenzione delle coperture del polo di Via Carmignani che da diverso tempo evidenziava criticità determinate da infiltrazioni dalla copertura e dalla presenza di umidità sulle pareti esterne; con l’intervento realizzato si risolto radicalmente il problema delle perdite d’acqua rifacendo completamente la copertura. Inoltre si è sostituito il cancello carraio della struttura per anziani del Cant (importo complessivo euro 151 mila).

**Complesso San Paolo** - nell’ambito delle risorse trasferite dal Comune per il restauro di un parte del complesso monumentale, circa 1,821 milioni di euro oltre a 250 mila euro devoluti dalla Fondazione Monte Parma, sono stati completati nel 2016 i lavori di “*Restauro e messa in sicurezza della Torre Campanaria di San Paolo*”. Il Campanile presentava criticità significative, con particolare riferimento alle statue poste in sommità e ai fregi architettonici delle pareti laterali e della “cipolla di copertura”. Il costo dell’intervento è stato di euro 267 mila. E’ stato altresì sviluppato il progetto di utilizzo degli spazi del complesso monumentale e conseguentemente il piano di interventi di restauro della parte che dovrà ospitare la sede dei “*Laboratori Aperti*” (iniziativa di cui ai finanziamenti *Por FESR<sup>5</sup> Asse 6*) e della sede UNESCO per la gastronomia.

Sulla base del *Master Plan* funzionale è stato redatto il progetto esecutivo del “*Restauro del complesso monumentale di San Paolo – Cortile della Fontana – interventi di miglioramento sismico – I stralcio*” e i lavori sono stati affidati nel Dicembre del 2016. È in corso

<sup>5</sup> Fondo Europeo Sviluppo Regionale.

la progettazione del 2° stralcio che, compatibilmente con i finanziamenti disponibili, completerà l'intervento di restauro, con le lavorazioni architettoniche e impiantistiche, dei fabbricati circostanti il Chiostrò della Fontana.

Negli ultimi mesi del 2016 il Comune ha affidato, in conto impianti, alla Società la progettazione e la realizzazione dei seguenti interventi: "Adeguamento normativo del Teatro al Parco 2° stralcio" (110 mila euro), "Teatro Due, con completamento dell'Arena Shakespeare (300 mila euro), "Realizzazione del nuovo Teatro del Complesso scolastico Anna Frank" (euro 1 milione), "Valorizzazione del limite Nord-Est del Parco Ducale: lavori di sistemazione stradale, demolizione e rifacimento recinzione Parco Ducale" (euro 1,282 milioni), "Riqualificazione pavimentazioni e illuminazione sottoportici di Via Mazzini" (euro 600 mila), "Realizzazione marciapiedi al Botteghino" (euro 450 mila), "Realizzazione nuovo Parco a Vigatto" (euro 450 mila), "Piano integrato di riqualificazione e messa a sistema dei parchi e delle piazze storiche – monumentali – Piazzale della Pace" (euro 1.700 mila), "Piano integrato di riqualificazione e messa a sistema dei parchi e delle piazze storiche – monumentali – Cittadella" (euro 1.000 mila), "Sistemazione cavalcavia di Via Versailles" (euro 100 mila); "Sistemazione Piazza Terramare di Vicofertile" (euro 350 mila).

**Manutenzione Verde pubblico** ("Global verde") – dal 2016 sono rimasti in capo alla Società i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi poste all'interno delle strutture scolastiche. Pertanto si è proceduto ad affidare ad inizio anno i lavori di manutenzione suddetti per un importo netto annuo di € 111 mila. Al fine di migliorare lo standard qualitativo delle aree verdi all'interno delle scuole è stato previsto un maggior numero di sfalci e dove è stato possibile sono stati riattivati gli impianti di irrigazione per avere un manto erboso più consistente. Nell'ultima parte dell'anno è stato attivato un appalto di potature delle alberature poste all'interno delle aree scolastiche per un importo di € 137 mila.

**Segnaletica stradale e Semafori** - nel mese di aprile 2016 è stata bandita una nuova gara per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale suddivisa in due lotti per un importo netto complessivo di euro 500 mila. Per quanto attiene il comparto semaforico, oltre all'ordinaria e straordinaria manutenzione sono stati ultimati i lavori di sostituzione di tutte le lanterne semaforiche con lampade a led ed adeguamento dell'impiantistica elettrica dei vari semafori che è stata affidata per un importo di euro 250 mila. Il risparmio strutturale dei consumi consentirà di assorbire l'investimento in pochi esercizi.

**Centro Congressi – Centro Produzione Musicale** – nel corso del 2016 si è conclusa l'assistenza tecnica fornita, nel periodo 2015 – 2016, alla Fondazione orchestra Regionale Toscanini, ente a capitale pubblico, per la ristrutturazione dell'immobile Centro Congressi, affidatole in concessione dal Comune. Sono stati redatti il progetto relativo al primo stralcio che prevedeva la realizzazione di una nuova sala prove per l'Orchestra Arturo Toscanini, per un importo di netti euro 800 mila e si è svolta l'attività di Direzione Lavori e assistenza di cantiere, nonché la progettazione e assistenza tecnica di un 2° stralcio di rifacimento dell'impianto elettrico che verrà realizzato direttamente in economia dalla struttura della Fondazione, per un importo di euro 347 mila. La Fondazione ha inaugurato il fabbricato completamente ristrutturato, che ha assunto la denominazione di Centro Produzione Musicale, nel Marzo 2017.

### Gestione del patrimonio

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio e della vocazione del medesimo a usi sociali da tutelare, Parma Infrastrutture concede (in concessione, sub-concessione, locazione, comodato) l'uso dei beni patrimoniali a una pluralità di soggetti che, nella quasi totalità, li utilizzano nell'ambito di sostegno all'attività culturale, sociale e associazionistica del territorio. Il nuovo *Regolamento per la disciplina della concessione/locazione/affitto di beni immobili comunali o nella disponibilità del Comune* approvato dall'amministrazione comunale prevede i criteri di assegnazione degli immobili del patrimonio introducendo nuovi parametri per la determinazione dei corrispettivi di concessione. Il canone è costituito da una base fondata sui valori medi di mercato per beni di caratteristiche analoghe, desunti dalla banca dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, sulla quale applicare coefficienti di riduzione in funzione dell'attività svolta dall'utilizzatore (che variano dal 35% all'81%) tenendo conto di taluni elementi soggettivi (anzianità, numero associati, tipologia prevalente dell'attività). Per quanto appresso, si sottolinea che la Società non può, di norma, fissare autonomamente canoni di libero mercato da applicare ai contratti in materia di immobili ed impianti

poiché vincolata dal regolamento comunale. È in corso di razionalizzazione e di riordino la contrattualistica del patrimonio concesso con la contestuale predisposizione degli atti e delle conseguenti azioni tutelari per il recupero degli insoluti.

#### Investimenti (art. 2428 comma 1, c.c.)

Gli investimenti realizzati nell'esercizio hanno riguardato la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria e spese incrementative/migliorative che protraggono la loro utilità in più esercizi e l'acquisto di beni strumentali ammortizzabili, come da dettaglio:

descrizione	euro
Global Service Patrimonio - manutenzione straordinaria e opere di miglioria	1.654.902
Global Service Strade - manutenzione straordinaria	1.005.400
Segnaletica - manutenzione straordinaria	225.785
Altre spese incrementative Patrimonio	1.908.566
Altre spese incrementative Strade - interventi di manutenzione straordinaria	351.161
Altre spese incrementative - Fontane - Interventi di manutenzione straordinaria	130.604
Licenza d'uso software licenze "Autocad"	2.026
Immobilizzi materiali - acquisto PC e "Sistema Ferroscaan PS 250"	2.738
Totale	<b>5.281.182</b>

## Analisi delle voci del bilancio dell'esercizio 2016

(i valori sono espressi in unità di euro)

### Stato Patrimoniale

Di seguito la riclassificazione dello Stato Patrimoniale della Società al 31/12/2016 secondo il criterio finanziario (suddivisione delle attività in funzione del grado di liquidità e delle passività in funzione al grado di esigibilità):

attivo	31/12/2016	31/12/2015	differenza
<b>attività' correnti</b>			
rimanenze	1.081	1.081	0
crediti dell'attivo circolante correnti	21.125	20.524	601
attività' finanziarie non immobilizzate	4.750	4.750	0
disponibilità' liquide	1.979	4.485	-2.506
ratei e risconti	162	274	-112
	<b>29.097</b>	<b>31.114</b>	<b>-2.017</b>
<b>attività' immobilizzate</b>			
immobilizzazioni tecniche	81.090	80.004	1.086
immobilizzazioni finanziarie	19.258	19.490	-232
crediti dell'attivo circolante	0	0	0
totale attività' immobilizzate	<b>100.348</b>	<b>99.494</b>	<b>854</b>
	<b>129.445</b>	<b>130.608</b>	<b>-1163</b>
<b>passivo e patrimonio netto</b>			
<b>passività correnti</b>			
debiti v/banche correnti	899	1.260	-361
debiti commerciali correnti	23.560	26.690	-3.130
altri debiti correnti	260	247	13
ratei e risconti	187	1.918	-1.731
fondi per rischi e oneri correnti	3.356	4.365	-1009
	<b>28.262</b>	<b>34.480</b>	<b>-6.218</b>
<b>passività a medio/lungo termine</b>			
trattamento di fine rapporto	197	75	122
debiti v/banche non correnti	21.888	21.888	0
totale passività' m/l. termine	<b>22.085</b>	<b>21.963</b>	<b>122</b>
	<b>50.347</b>	<b>56.443</b>	<b>-6.096</b>
			<b>0</b>
patrimonio netto	79.098	74.165	4.933
<b>totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>129.445</b>	<b>130.608</b>	<b>-1.163</b>

## Indicatori finanziari

Gli indici finanziari esprimono la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni con i normali mezzi a disposizione.

	2016	2015
<b>Liquidità primaria</b> ( <i>immediate + differite/debiti a breve, mostra equilibrio se tende a 1</i> ) - l'indice è migliorato rispetto all'esercizio precedente avvicinandosi al valore 1	0,99	0,87
<b>Liquidità secondaria o acid test</b> ( <i>liquidità immediate + differite + rimanenze non realizzabili entro l'anno; soddisfacenti i valori tra 1 e 2 a seconda del "peso" più o meno elevato delle rimanenze sulle attività correnti</i> )	1,02	0,90
<b>Indebitamento</b> ( <i>mezzi di terzi/mezzi propri; minore è il valore dell'indice, minore è il rischio finanziario</i> ) l'indice è in miglioramento rispetto all'esercizio precedente	0,64	0,76

## Commenti a voci dello stato patrimoniale

### Immobilizzi immateriali

**Premessa sulla loro valutazione** (art. 2426 n. 1 c.c.; Oic n. 24) - le immobilizzazioni immateriali debbono essere iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione salvo che questo ecceda il "valore recuperabile", inteso per tale il maggiore tra il presumibile valore di realizzazione e "valore d'uso" (valore funzionale all'economia dell'azienda). Nel corso della durata utile stimata di un'immobilizzazione le condizioni di utilizzo o l'operatività della Società possono subire mutamenti di rilievo, conseguentemente la residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni immateriali deve essere soggetta in ogni esercizio a un riesame (c.d. impairment test). Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro, questa deve essere riflessa nel bilancio d'esercizio attraverso una svalutazione. Il "minor valore" così determinato non può essere mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica.

In osservanza al principio enunciato in premessa, nel bilancio chiuso al 31/12/2015, su taluni oneri immobilizzati si ritenne necessario, prudenzialmente, operare svalutazioni per progetti la cui esecuzione è sospesa o di incerto realizzo. Parimenti alcuni lavori, in quanto espunti dal piano delle opere, furono stralciati dal bilancio e spesati nell'esercizio. Le svalutazioni operate nel Bilancio 2015 sono state prudenzialmente mantenute anche nel presente bilancio e sono di seguito rappresentate:

Descrizione	Valore storico	Fondo amm.to 31/12/2014	Differenza (svalutazione)
opere per le quali è appostato un fondo di svalutazione poiché il loro utilizzo futuro è al momento in sospenso (prestazioni professionali Global Strade e Global Patrimonio, fontane, altre spese incrementative patrimonio)	3.468.914	1.390.316	2.041.065

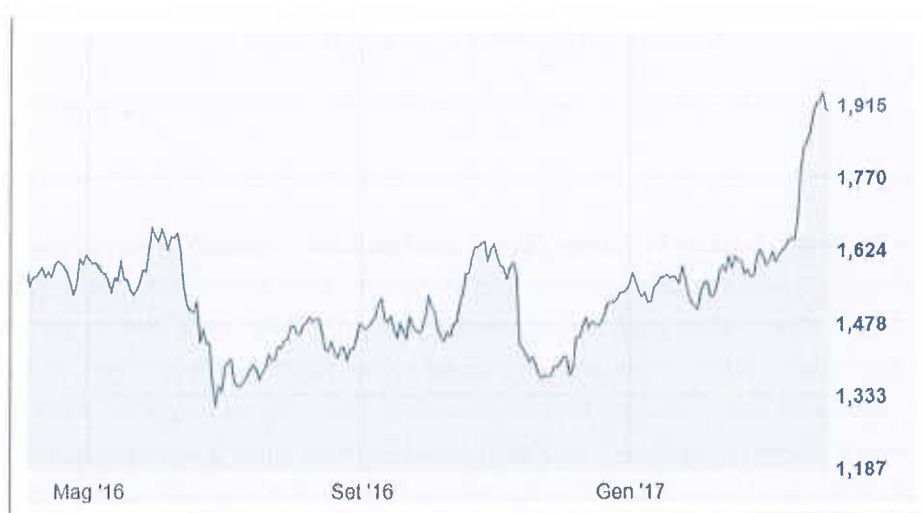
## Immobilizzi Finanziari (art. 2426 c.c.) - Azioni IREN

### Premessa

- Nel 2011, al fine di dotare la Società di un adeguato patrimonio per affrontare l'ampliamento delle attività affidate, il Comune conferì 20.217.703 di azioni IREN S.p.A. quotate;
- le azioni furono conferite in proprietà in due tranche con usufrutto pro-tempore in favore del Comune, scaduto in quanto a n. 6.217.703 azioni (prima tranche) nel 2011 e il 1° luglio 2015 per la seconda tranche di 14.000.000 di azioni.

**Criteri di valutazione**- le immobilizzazioni finanziarie debbono essere iscritte al costo di acquisizione (corrispondente a quello di conferimento nel caso di PI). Qualora il valore corrente di un'immobilizzazione risulti durevolmente inferiore al suo costo, questa deve essere iscritta al minore tra i due. Se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni che avevano indotto ad assumere un valore inferiore al costo, si deve procedere alla rivalutazione del titolo senza tuttavia superare il costo originario.

Il titolo, come illustrato nel grafico sotto riportato (fonte [www.borsaitalia.it](http://www.borsaitalia.it)), ha registrato un sensibile apprezzamento nei 12 mesi intercorrenti dal 1° aprile 2016 al 31 marzo 2017, per cui si è ritenuto di mantenere la stessa valutazione al costo di acquisizione adottata nel bilancio dell'esercizio precedente.



### Cambio di destinazione di una parte di azioni IREN

Nei precedenti bilanci il pacchetto di azioni IREN era iscritto interamente tra le immobilizzazioni finanziarie. Nel bilancio chiuso al 31/12/2015 quattro milioni di azioni sono state ricollocate passando dalle "immobilizzazioni finanziarie" alle "attività non immobilizzate" (capitale circolante), in coerenza con i Piani industriali 2016 – 2018 e 2017 – 2019 che le destinano alla vendita.

Al fine di meglio comprendere le ragioni di tale spostamento, è necessario premettere che la classificazione dei titoli tra gli immobilizzi oppure nel circolante, si fonda su un criterio di distinzione di tipo funzionale, con riguardo ai programmi che si intendono attuare nell'esercizio o in quelli successivi. Debbono essere iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie i titoli destinati ad essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole, debbono invece essere iscritti tra le attività finanziarie non immobilizzate quelli destinati ad essere negoziati. In ordine alla valutazione dei titoli, si precisa che lo spostamento in oggetto non ha provocato effetti patrimoniali.

Si evidenzia che in gennaio 2016 la Società è rientrata nel Patto di Sindacato degli azionisti IREN con riferimento a 13.717.703 azioni. Le 6.500.000 azioni rimanenti sono libere da vincoli di Patto.

Nel corso del 2016 sono stati affidati, come da previsione di Piano Industriale, una parte dei lavori da finanziarsi con la vendita di azioni IREN. L'andamento dei cantieri e una attenta gestione della liquidità di cassa hanno permesso alla Società di posticipare la vendita all'esercizio successivo.



**Dividendo IREN** – l’assemblea degli azionisti di IREN il 20 aprile 2017 ha approvato il bilancio dell’esercizio 2016, deliberando di assegnare un dividendo di 0,0625 euro per azione che costituirà il dividendo di competenza dell’esercizio 2017, con stacco cedola previsto per il 19 giugno 2017.

#### Azioni proprie

La Società detiene 95.574 azioni proprie, pari allo 0,71% del capitale sociale, con controvalore in bilancio di euro 234.485,50. Nel patrimonio netto è stata iscritta una “riserva negativa per azioni proprie in portafoglio”, in ossequio al D.L. 239/2015, che recepisce la Direttiva n. 34 UE, con contestuale eliminazione della preesistente “Riserva (indisponibile) per azioni proprie in portafoglio”, di corrispondente importo.

Nel mese di giugno 2016 gli azionisti minori (Comuni della provincia possessori di complessive 2.473 azioni pari allo 0,018% del capitale sociale) hanno ceduto il loro pacchetto di azioni a Parma Infrastrutture previa rinuncia, adottata durante l’Assemblea dei Soci del 1° dicembre 2015, del Comune di Parma, al diritto di prelazione. Con la stessa delibera il socio ha autorizzato PI al loro acquisto, stabilendone termine e prezzo.

Si precisa che la detenzione di azioni proprie nel corso del 2016 non ha raggiunto i limiti di cui all’art. 2357 c.c. Durante l’esercizio 2016 non sono state effettuate operazioni sulle proprie azioni.

#### Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso clienti, comparata a quella dei tre esercizi precedenti, è così rappresentata:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
crediti v/clienti per fatture emesse	6.943.756	6.891.898	8.218.669	8.564.044
crediti v/clienti per fatture da emettere	518.112	554.471	125.914	1.277.860
note credito da emettere	-7.969	-9.072	-36.133	-853
<b>Totale</b>	<b>7.453.899</b>	<b>7.437.297</b>	<b>8.308.450</b>	<b>9.841.051</b>
Fondi rischi su crediti	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
f/do rischi su crediti v/clienti	-1.284.384	-1.068.441	-1.602.422	-900.000
<b>Crediti netti</b>	<b>6.169.515</b>	<b>6.368.856</b>	<b>6.706.028</b>	<b>8.941.051</b>

Il recupero dei crediti verso soggetti impegnati in attività di rilevanza sociale costituisce una delle maggiori criticità della Società. Su tale attività è stata svolta, anche nel corrente esercizio, un intenso lavoro, culminato, nei primi mesi dell’anno 2017, nell’affidamento di alcune posizioni creditorie ad un legale con il mandato di avviarne il recupero giudiziale previo tentativo di sollecito bonario all’adempimento. L’azione di incasso dei crediti così impostata ha già consentito di formalizzare alcuni piani di rientro.

Nonostante, la vetustà di alcuni crediti e il loro modesto ammontare, pur non determinando una attenuazione dell’azione di recupero, anche giudiziale, dei crediti stessi, ha giustificato, in via prudenziale, in ragione dell’anzianità e della tipologia dei crediti, un sensibile ulteriore incremento, di euro 215.943, dell’accantonamento al fondo svalutazione crediti.

#### Contenzioso pendente nei confronti di clienti

Il contenzioso verso clienti aggiornato ai primi mesi del 2017, è riassunto nelle note che seguono.

**Cemusa Corporation** - nel 2011 presenta ricorso al TAR per l’annullamento della delibera di GC con la quale il Comune aveva approvato la proposta transattiva di *Clear Channel* ritenuta elusiva del principio concorsuale in tema di pubblici affidamenti,

**Clear Channel Jolly Pubblicità SpA** – nel 2013 presenta ricorso al TAR al fine di accertare la validità e l’efficacia del contratto di concessione nei termini risultanti dallo stesso accordo transattivo contestato da *Cemusa-Corporation*. L’8 aprile 2016 il TAR ha dichiarato improcedibile il ricorso di *Cemusa-Corporation* e ha respinto il ricorso promosso da *Clear Channel*.

*Clear Channel* nel Luglio 2016 ha notificato alla Società il ricorso avanti il Consiglio di Stato di impugnazione della sentenza TAR n. 124 del 08/04/2016. La Società si è costituita nei termini e si è in attesa della fissazione dell’udienza.

In dicembre 2013 Parma Infrastrutture S.p.A. presenta ricorso per decreto ingiuntivo di euro 555.665 verso *Clear Channel* per mancato pagamento del canone di concessione degli impianti pubblicitari relativo ai primi tre trimestri 2013. *Clear Channel* si oppone al decreto ingiuntivo e PI presenta memoria aggiungendo euro 202.033 relativi al canone del IV trimestre 2013.

In dicembre 2015 PI presenta un secondo decreto ingiuntivo di euro 1.307.266 per il mancato pagamento dei canoni 2014 e 2015. *Clear Channel* il 22/02/2016 si è opposta con istanza di sospensione di efficacia. Il 18/3/2016 Parma Infrastrutture, a fronte dell'atto di citazione in opposizione - che qualora accolto vanificherebbe atti di esecuzione forzata del credito quali ad esempio pignoramento presso terzi - decide l'iscrizione di ipoteca giudiziale sugli immobili del debitore per euro 1.960.890. In maggio 2016 si è svolta l'udienza per la pretesa revoca della esecutività del decreto ingiuntivo (canoni 2014-2015) al termine della quale il giudice ha accolto l'istanza di sospensione e rimandato all'udienza del 12/10/2016 poi differita al 10/11/2016. Sono stati quindi fissati i termini ex art 183 a partire dal 02/11/2017 e fissato la prossima udienza al 22/02/2018.

**A.S.D. Baseball Parma**, credito di euro 77.978 di utenze pregresse oltre interessi – rispetto all'esercizio precedente non si sono registrate evoluzioni, all'udienza del 2/5/2017 è stato dato termine al 01/07/2017 per comparse conclusionali e al 21/07/2017 per repliche.

**Parma Calcio Football Club S.p.A.** - in dicembre 2014 PI ha ottenuto il decreto ingiuntivo esecutivo per il recupero del credito, tuttavia il 19/3/2015 la Società è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Parma. Il credito è stato ammesso al passivo per la somma di euro 643.601 comprensiva di interessi e spese legali (euro 65.776 complessivi).

Il 9/3/2015 è stata depositata in Procura della Repubblica una denuncia-querela nei confronti degli amministratori della società fallita ed eventuali soggetti terzi. Non ci sono state nel corso del 2016 evoluzioni sullo stato della causa.

### Crediti verso l'ente controllante

I crediti sono relativi a parti residue di trasferimenti deliberati e a riaddebiti di spese anticipate da PI per lavori conto impianti.

### Fondi rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono di seguito elencati con i corrispondenti saldi dell'esercizio precedente:

	31.12.15	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	31.12.16
Fondo rischi fiscali ( <i>decremento per definizione contenzioso fiscale 2011-2012</i> )	2.652.375		2.581.371	71.004
Fondo oneri/rischi causa contrattuale in corso ( <i>incremento per maturazione ricavi d'esercizio</i> )	1.448.166	478.609		1.926.775
Fondo incentivi personale in comando ( <i>utilizzo fondo per corresponsione incentivi 2014, incremento per stima incentivi anno 2015</i> )	15.497	8.875	15.497	8.875
Fondo incentivi ex <i>Merloni</i> ( <i>accantonamento incentivi alla progettazione dal 2011/2015 ex art. 93 D.lgs 163/2006</i> )	230.672			230.672
Fondo contenziosi v/fornitori ( <i>accantonamento per contenzioso v/fornitori</i> ).		1.100.000		1.100.000
Fondo spese legali ( <i>stima spese giudiziarie cause contrattuali</i> )	18.500			18.500
	<b>4.365.210</b>	<b>1.587.484</b>	<b>2.596.868</b>	<b>3.355.826</b>

Con riferimento al "rilascio" del F.do Rischi fiscali si precisa che esso è conseguente alla definizione, mediante accertamento con adesione, del contenzioso fiscale per le annualità 2011-2012, perfezionato nel mese di dicembre 2016, per importi sensibilmente inferiori a quelli che, in prima istanza e sulla base delle valutazioni prudenziali effettuate con i consulenti legali e fiscali che hanno assistito la società, si riteneva potessero scaturire dell'esito della vertenza. Il fondo è stato sufficiente per assorbire l'importo delle imposte definite, le sanzioni ridotte, gli interessi maturati e una parte delle spese legali maturate. Il fondo rischi fiscali residuo, di euro 71.004 presidia i rischi per imposte, sanzioni e interessi che possono ragionevolmente derivare dalla definizione dell'ultima

annualità ancora in contenzioso (2010) per la quale, nei primi giorni del mese di maggio 2017, l'Agenzia delle Entrate ha formulato una proposta di conciliazione giudiziale.

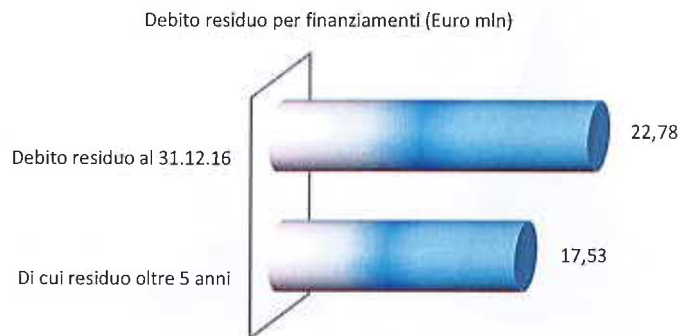
Il fondo rischi fiscali residuo è calcolato tenendo altresì conto delle ulteriori spese legali maturate per la chiusura dei predetti contenziosi fiscali.

### Debiti verso banche

La Società ha in corso i seguenti tre contratti di mutuo bancario chirografario a tasso fisso:

	Debito residuo al 31.12.16	Di cui residuo oltre 5 anni
Banca BIIS scadenza 31.12.2029	10.683.550	8.024.054
Banca Monte Parma (*) scadenza 26.9.2034	7.214.433	5.604.118
Banca Monte Parma (*) scadenza 31.7.2033	4.885.597	3.906.662
	<b>22.783.580</b>	<b>17.534.834</b>

(\*) finanziamento garantito da lettera di patronage del Comune.



### Fornitori

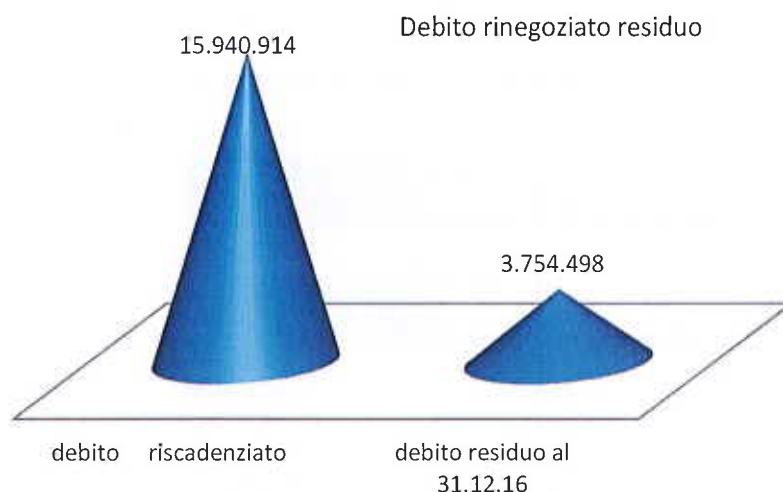
La composizione del debito verso i fornitori è così rappresentata:

Descrizione	euro	
residuo piano rientro IREN	3.341.452	(di cui 2.690.100 da corrispondere nel 2017 e 651.352 nel 2018)
residuo piano rientro Infomobility	413.046	(tale debito risulta completamente estinto alla data di redazione del presente bilancio)
Atri debiti da fatture ricevute	3.921.360	
<b>totale</b>	<b>7.675.858</b>	
Fornitori per fatture da ricevere al 31.12.2016	5.503.509	
<b>TOTALE Debiti verso fornitori</b>	<b>13.179.367</b>	

### Piani di rientro del debito scaduto verso Fornitori

Tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 sono stati perfezionati piani di rientro con taluni fornitori ottenendo la rinuncia a una cospicua parte degli interessi richiesti. Il quadro di riepilogo è così rappresentato:

	debito riscadenziato	debito residuo al 31.12.16
<ul style="list-style-type: none"> <li>Gruppo IREN, accordo di compensazione con i futuri corrispettivi dovuti da IREN per il contratto relativo all'utilizzo della rete idrica (sottoscritto in novembre 2014)</li> </ul>	14.426.604	3.341.452
<ul style="list-style-type: none"> <li>Infomobility S.p.A. controllata dal Comune (accordo di compensazione di posizioni reciproche con rapporti economici futuri stipulato nel febbraio 2015)</li> </ul>	1.514.310	413.046
	<b>15.940.914</b>	<b>3.754.498</b>



### Debiti vs Ente controllante Comune di Parma

I debiti verso l'Ente controllante derivano da costi sostenuti dalla Società la cui natura è di seguito precisata:

- contratto di *service*<sup>6</sup> periodo 2011- 2012;
- personale del Comune in comando dal 2013 al 2016;
- spese di progettazione sostenute dal Comune per opere assegnate alla Società.

Il debito verso il Comune di Parma maturato al 31.12.2015, ammontante complessivamente a euro 9.461.921, ha formato oggetto di una proposta di rientro, formalizzata il 2 marzo 2017, i cui termini essenziali prevedono il pagamento di rate semestrali di Euro 150 mila, la prima delle quali scadente il prossimo 30 giugno 2017, fino al 31 dicembre 2018 e, a decorrere dal 31 marzo 2019, e fino a completa estinzione del debito, di rate trimestrali di euro 150 mila. La stessa proposta, prevede il contestuale regolare pagamento dei debiti maturati a decorrere dal 2016.

<sup>6</sup> In data 18 maggio 2011 fu sottoscritta una convenzione tra il Comune e Parma Infrastrutture per disciplinare la fornitura di servizi relativi allo svolgimento delle attività aziendali, resa necessaria per sopperire alla mancanza iniziale di una propria adeguata struttura operativa della Società.

## Conto economico (art. 2428, comma 1, c.c.)

Nel prospetto che segue sono riportati i principali dati di sintesi dei risultati economici dell'esercizio comparati a quelli dell'esercizio precedente. La terza colonna evidenzia le differenze in valore assoluto, le differenze relative chiudono con la quarta colonna.

conto economico riclassificato	2016	2015	differenza	%
valore della produzione	22.397	20.907	1.490	7,13%
costo della produzione	17.693	16.147	1.546	9,57%
<b>marginale operativo lordo</b>	<b>4.704</b>	<b>4.760</b>	<b>-56</b>	<b>-1,18%</b>
ammortamenti e svalutazioni	4.622	5.966	-1.344	-22,53%
<b>risultato operativo netto</b>	<b>82</b>	<b>-1.206</b>	<b>1288</b>	<b>-106,80%</b>
risultato finanziario	37	-767	804	-104,82%
rettifiche finanziarie		1.970	-1.970	-100,00%
proventi (oneri) straordinari	58	250	-192	-76,80%
<b>risultato ante imposte</b>	<b>177</b>	<b>247</b>	<b>-70</b>	<b>-28,34%</b>
imposte correnti e differite	10	82	-72	-87,80%
<b>utile netto</b>	<b>167</b>	<b>165</b>	<b>2</b>	<b>1,21%</b>

### Indicatori di redditività

Sebbene lo scopo della Società sia il perseguimento dell'interesse pubblico, l'analisi della redditività si rivela utile ad una migliore comprensione del grado di efficienza della gestione e dei capitali impiegati. Si analizzano nello specifico tre indici: ROE, ROI e ROS.

	2016	2015
ROE ( <i>return on equity</i> - tasso di redditività del Capitale proprio = utile di esercizio/capitale proprio %) segnala la redditività dell'investimento nel capitale rispetto ad investimenti alternativi	0,21%	0,22%
ROI ( <i>return on investment</i> - tasso di redditività del Capitale investito = risultato operativo/totale impieghi %) rapporto reddito operativo - capitale investito che misura la capacità della gestione caratteristica di generare redditività	0,06%	-0,92%
ROS ( <i>return on sales</i> - tasso di redditività sulle Vendite - risultato operativo/ ricavi di vendita%) esprime la resa in termini di reddito operativo	1,27%	-12,59%

Gli indici di redditività esprimono complessivamente un miglioramento rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Occorre, infine, porre in relazione gli indici economici con quelli patrimoniali che registrano un'ulteriore miglioramento rispetto al 2015.

### Analisi di voci del conto economico

#### Valore della produzione

	2016	2015	differenza
concessioni/locazioni	1.247.421	1.119.043	128.378
concessione Tardini	40.667	128.979	-88.312
gestione impianti sportivi	229.303	284.819	-55.516
affitto complessi beni servizi- IREN	2.205.000	2.205.000	0
canone utilizzo demanio (Infomobility Spa e ADE Spa)	1.480.000	1.520.000	-40.000
canoni concessioni impianti pubblicitari	612.303	612.303	0
oneri lavori ripristino manomissioni	408.948	686.626	-277.678
Interventi somma urgenza		122.745	-122.745
altri ricavi (rimborsi utenze impianti sportivi e varie)	233.725	725.429	-491.704
<b>Totale ricavi A 1) al netto dei riaddebiti</b>	<b>6.457.367</b>	<b>7.404.944</b>	<b>-947.577</b>
Riaddebiti attività reinternalizzate		2.171.452	

	<b>Totale ricavi A 1)</b>	<b>6.457.367</b>	<b>9.576.396</b>
contributi in c/esercizio		10.974.850	9.525.150
contributi in c/esercizio per rimborso spese		2.956.349	1.256.592
Altri (sopravvenienze attive)		2.088.803	929.114
	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>22.477.369</b>	<b>21.287.252</b>

La sopravvenienza attiva iscritta nel bilancio 2016 è costituita, per euro 1.997.967, dalla riduzione del F.do rischi fiscali.

#### Dettaglio costi servizi più significativi

	2016	2015	differenza
utenze	530.661	720.300	-189.639
gestione segnaletica	385.863	520.335	-134.472
lavori conto impianti	2.684.194	1.183.520	1.500.674
manutenzione patrimonio	6.837.352	5.487.174	1.350.178
manutenzione strade	2.768.115	3.080.018	-311.903
manutenzione verde pubblico	233.694	2.167.070	-1.933.376
pulizia e gestione impianti sportivi	138.851	163.120	-24.269
compensi professionisti	37.518	167.097	-129.580
	<b>13.616.248</b>	<b>13.488.634</b>	<b>127.614</b>

#### Costi per consulenze di carattere legale, amministrativo, fiscale e notarili

Comparazione tra i due ultimi esercizi dei costi per consulenze di carattere legale, amministrativo, fiscale e notarili:

2016	2015	Differenza
72.594	70.421	2.173
92.896	51.373	41.523
<b>165.490</b>	<b>121.794</b>	<b>43.696</b>

#### Costo del lavoro

Nella tabella seguente sono rappresentati i costi del lavoro che comprendono quelli relativi ai dipendenti della Società ed ai costi dei contratti di somministrazione lavoro, collocati nella voce B 9) del bilancio e quelli del personale in distacco o comando, collocati nella voce B 7):

	2016	2015	2014	Voce bilancio
personale alle dipendenze	938.048	436.983	438.802	B9) personale
personale in distacco da società del gruppo	151.695	344.924	608.318	B7) servizi
personale in comando dal Comune	207.220	322.399	351.302	B7) servizi
Personale con contratto di Somministrazione lavoro	51.416	56.539	19.519	B9) servizi
<b>totale</b>	<b>1.348.379</b>	<b>1.160.845</b>	<b>1.417.941</b>	

A fronte della progressiva riduzione degli oneri per il distacco di personale proveniente da altre società partecipate del Comune e dalla riduzione del personale in comando si è registrato, in linea con le previsioni del piano industriale, un rilevante incremento delle spese di personale derivante dall'inserimento di nuovo personale dipendente nelle aree tecniche e amministrative.



## Costo degli organi societari

I costi degli organi societari hanno subito, anche a seguito della applicazione della restrittiva normativa sul contenimento delle spese per gli emolumenti degli amministratori delle società partecipate, una progressiva riduzione passando da euro 184.178 del 2011 ad euro 131.953 nel 2012 ed euro 129.280 nel 2013 a euro 118.071 nel 2014. Il costo degli organi societari dell'ultimo biennio è riportato nella seguente tabella.

	2016	2015
Organo amministrativo	44.130	55.944
Collegio Sindacale	55.634	62.589
	<b>99.764</b>	<b>118.533</b>

## Imposte esercizio - IRAP

Dall'esercizio 2015 è consentita la deduzione integrale dalla base imponibile IRAP del costo dei lavoratori dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato. Tale misura ha comportato una notevole diminuzione dell'imposta. L'IRAP relativa al 2014, annualità che non fruiva di questo beneficio, è stata pari ad euro 196.004. L'imposta relativa al periodo 2015 è ridotta ad euro 82.168 e, nell'esercizio appena concluso, anche per il concomitante effetto riduttivo della base imponibile derivante dall'utilizzo del fondo rischi fiscali, di euro 9.734.

## Informazioni su personale e politiche occupazionali

*Premessa – Una delle maggiori criticità che hanno caratterizzato la Società nel passato è stata la precarietà e il sottodimensionamento del personale rispetto alle effettive esigenze operative (solo 5 dipendenti e il resto in distacco da altre partecipate o in comando dal Comune) mentre la Società ha dovuto comunque assicurare l'erogazione dei servizi pubblici affidati.*

Nel quadro tracciato, ha assunto massima rilevanza l'esigenza di stabilizzazione e potenziamento del personale, in primis quello del comparto tecnico dando priorità all'*output* dei servizi assegnati. Il nuovo Protocollo di Intesa, infatti, siglato nel 2015 con il Comune, ha ridotto a dieci i dipendenti comunali assegnati con mansioni di coordinamento, controllo, monitoraggio e manutenzione del patrimonio e del demanio, la cui metà peraltro è rientrata in Comune dal 1° gennaio 2016 e un'ulteriore unità è rientrata dal 01/07/2016. Pertanto dal 1° Luglio 2016 il personale del Comune in assegnazione alla Società era di 4 unità, una delle quali è andata in pensione al 28/02/2017. Pur continuando ad usufruire dell'attività di *service* di addetti amministrativi e dei disegnatori del Settore Lavori Pubblici, la Società ha dovuto dunque riorganizzare gradualmente il comparto tecnico con l'assunzione di proprio personale. Nel corso del 2016 la Società ha ultimato la fase organizzativa del comparto tecnico, secondo le previsioni fatte alla fine del 2015, assumendo tre tecnici nel giugno del 2016.

Si segnala che la Società ha adottato il CCNL del Commercio e Terziario in sostituzione del Federcasa, ritenendo il primo maggiormente adeguato alla Società in ordine alle mutate esigenze operative.

Nel febbraio 2016 la Società, perseguendo la politica di stabilizzazione del personale, ha assunto cinque dipendenti già in distacco da Infomobility S.p.A. tramite accordo di procedura di mobilità di personale ex art. 1 comma 563 e segg. L. 147 del 2013.

Relativamente alle attività inerenti le gare e i contratti, è in corso un confronto con l'Amministrazione Comunale per individuare, sulla base dei nuovi dettami normativi che prevedono che tali attività possono essere espletate esclusivamente dai comuni capoluogo o da Centrali di Committenza certificate, il soggetto più strategico ed efficace per esercitarle, tenendo in opportuna considerazione la loro eventuale estensibilità ad altri comuni della provincia. Considerato che la predetta attività potrebbe essere svolta anche

da Parma Infrastrutture secondo le disposizioni impartite dal nuovo codice dei contratti e che già oggi per alcune società controllate del Comune viene fornita consulenza su tali tematiche, si prevede che nel corso del 2017 si dovrà riorganizzare il comparto amministrativo. Questa esigenza è oggi ancor più forte perché il Comune non riesce più a esercitare l'attività di service amministrativo che fino a Ottobre 2016 è riuscito garantirci. Nell'ambito di questa riorganizzazione si valuterà la possibilità di utilizzare il personale attualmente in distacco da altre partecipate del Comune al fine di non disperdere le professionalità acquisite.

Da rilevare che le assunzioni di personale effettuate a tempo indeterminato beneficiano degli sgravi contributivi/previdenziali introdotti dalla serie di provvedimenti governativi c.d. "job acts" e dell'integrale deduzione del relativo costo dalla base imponibile IRAP (cfr. lo specifico paragrafo sulle imposte d'esercizio della presente relazione).

Il 30 Aprile 2017 ha interrotto il proprio rapporto di lavoro a tempo indeterminato il dipendente della società responsabile (quadro aziendale) della gestione del Patrimonio in concessione e in proprietà. Al momento (giugno 2017) la Società al fine di non bloccare le attività aziendali ha sopperito alla mancata assistenza amministrativa da parte del Comune, alle dimissioni intervenute da parte di personale a tempo indeterminato e da indisponibilità di personale in distacco da partecipate con personale a tempo determinato acquisito attraverso agenzie di lavoro interinale, in attesa di definire con il Comune la miglior strategia aziendale.

#### **Clima sociale, politico e sindacale**

Con il personale sussiste un clima di collaborazione e fiducia e non si segnalano episodi di conflittualità essendo state risolte tutte le controversie pendenti con esito positivo per la Società che aveva appostato uno specifico fondo rivelatosi esuberante rispetto ai costi effettivamente sopportati.

Si informa infine che durante l'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro e non sono insorte cause di *mobbing* o riconoscimento di malattie professionali del personale.

### **Sistema di Controllo Interno<sup>7</sup> e Gestione dei Rischi**

Nel corso del 2016 la Società ha implementato l'opera di revisione e di adeguamento dei propri presidi organizzativi di gestione e controllo provvedendo parallelamente ad aggiornare procedure e documentazione di legge, così in dettaglio:

D.lgs 231/2001 - Responsabilità amministrativa da reato	È stato approvato il Regolamento <i>Audit</i> e aggiornato il <i>Modello di Organizzazione Gestione e Controllo</i> ex Legge n. 190/12. Dalle verifiche <i>Audit</i> non sono emerse anomalie degne di nota. L'Organismo di Vigilanza ha svolto regolarmente le proprie attività di controllo che hanno interessato le aree Sicurezza sul lavoro, Contratti, <i>Information technology</i> , <i>Privacy</i> e <i>Trasparenza/Anticorruzione</i> .
L. 190/2012 – Anticorruzione	Aggiornato il Piano Prevenzione della Corruzione e nominato il relativo Responsabile.
D.lgs 81/2008 - salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Il personale è stato sottoposto alle visite mediche preventive ed è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi.
D.lgs 196/03 –protezione dati	È stato aggiornato il Modello Organizzativo <i>Privacy</i> .

<sup>7</sup> Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) è l'insieme di regole, procedure e strutture organizzative dirette a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Un efficace sistema di SCIGR contribuisce a garantire: 1) la salvaguardia del patrimonio; 2) efficienza ed efficacia delle operazioni aziendali; 3) l'affidabilità dell'informazione finanziaria; 4) il rispetto di leggi e regolamenti. Sono parte attiva del SCIGR l'organo amministrativo, l'Organismo di Vigilanza, se istituiti, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione.





- D.lgs 33/13 – pubblicità/trasparenza Sono state assolte nei tempi prescritti le disposizioni ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione).
- Controllo Analogo del Comune Sono state assolte le verifiche e i controlli disposti dal Controllo Analogo del Comune in ambito D.lgs 33/13 e Legge 190/12.

La riforma al Codice degli Appalti pubblici, gare e affidamenti ha comportato l'adozione di procedure che assicurino il rispetto delle normative e l'efficienza nelle comunicazioni all'ANAC. Costituisce obiettivo della Società dotarsi nel 2017 di una piattaforma telematica multi-enti per la gestione di un proprio Albo Fornitori e di appalti telematici.

### **Operazioni con l'ente controllante e società consorelle (artt. 2428 comma 2 c.c. e 2497/bis 5° comma c.c.)**

#### **Trasferimenti dal Comune di Parma**

Il Comune contribuisce all'equilibrio economico-finanziario sulla base del Piano Industriale approvato dallo stesso con trasferimenti in conto esercizio. Il Comune trasferisce inoltre somme a titolo di incremento del patrimonio aziendale che la Convenzione prevede siano iscritte nella voce "riserva di versamento in c/capitale", incrementata nel 2016 di euro 5 milioni. Sussistono altresì trasferimenti in conto impianti connessi ad affidamenti di specifici progetti.

#### **Rapporti Finanziari e Commerciali con parti soggette a comune controllo**

Le operazioni con le società consorelle non rivestono carattere atipico o inusuale; quando non concluse a condizioni *standard* o dettate da specifiche condizioni normative, sono regolate da normali condizioni di mercato. In dettaglio:

Società/oggetto	Ricavi 2016	Crediti fine esercizio	Costi 2016	Debiti fine esercizio
Ade SpA, canoni utilizzo demanio cimiteriale	800.000	244.000		
Infomobility SpA , canone utilizzo demanio stradale	680.000	274.835		
Infomobility SpA per personale in distacco e attrezzature			44.457	
Infomobility SpA per debito pregresso oggetto di piano di rientro				413.046
Parma Gestione Entrate SpA – aggio per riscossione Cosap			14.412	
S.T.T. SpA per personale in distacco		1.098	108.628	49.511

### **Informazioni sui principali rischi e incertezze**

(art. 2428, comma 2, Codice civile e art. 6, c. 2 D. Lgs. 175/2016)

Rischi di fonte esterna (dipendenti da fattori esogeni alla società) La Società, occupandosi di beni immobili e della loro tutela, è assoggettata a rischi derivanti da eventi naturali. In merito alle coperture assicurative (RCT, RCO, RC fabbricati, danni alla proprietà), Parma Infrastrutture è assicurato addizionale nelle Polizze sottoscritte dal Comune. La Società ha provveduto direttamente a sottoscrivere le polizze assicurative nei rami RC Patrimoniale, Tutela Legale, Responsabilità civile amministratori e sindaci.

Rischi infragruppo	La propagazione di situazione di difficoltà di una entità del gruppo costituisce un rischio medio; operando prevalentemente con il socio e non potendo diversificare la tipologia di clientela, la Società potrebbe incorrere nel rischio che eventuali difficoltà finanziarie del socio pubblico si ripercuotano negativamente sul suo equilibrio finanziario.
Rischi connessi all'andamento dei prezzi	La natura dell'attività svolta comporta sensibilità all'andamento dei prezzi dei consumi di acqua ed energia.
Altri rischi esterni	La natura della Società, le obbligazioni assunte nell'esercizio dell'attività, lo stato pubblico dell'ente controllante comportano una forte influenza dell'ambiente legislativo di riferimento.

---

Rischi di fonte interna	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischi finanziari e di variazione dei flussi finanziari: la Società è esposta a dinamiche finanziarie dipendenti dalle disponibilità del Comune ed alle norme in materia di finanza pubblica.</li> <li>- Rischio operativo (perdite derivanti da inefficienze di persone, processi produttivi e sistemi, frode ed errori dei dipendenti e degli <i>outsourcer</i>, dipendenza da risorse umane "chiave"): rischio di un certo rilievo sulla cui attenuazione la Società è intervenuta durante l'esercizio precedente.</li> <li>- Rischio di tasso d'interesse: la Società non dispone di linee di credito bancario ed i mutui in essere sono regolati a tasso fisso.</li> <li>- Rischio di non conformità alla normativa vigente (mancata osservanza del quadro normativo): il profilo è relativamente contenuto in ragione dell'adozione di modelli organizzativi orientati al rispetto delle normative vigenti.</li> </ul>
-------------------------	---

### Altre informazioni

---

Ambiente	La Società non è stata citata per danni ambientali né le sono state comminate sanzioni o pene definitive per reati ambientali.
Attività di R & S (art 2428 n. 2.1 c.c.)	Durante l'esercizio non sono state effettuate attività propriamente qualificabili quali Ricerca & Sviluppo.
Sedi	L'attività della Società è svolta nella sede legale.
Azioni di società controllanti (rif. art. 2428 C. 3 nn 3 e.4 c.c.)	La Società non possiede direttamente o indirettamente quote o azioni di società controllanti e nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o vendute quote o azioni di società.
Operazioni atipiche o inusuali	Non sono state compiute operazioni atipiche o inusuali.

## Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

(art. 2428 comma 3, n.5 e.6, c.c.)

**Ampliamento attività manutentive** – nel 2017 PI riceverà in concessione la gestione e la manutenzione di diverse urbanizzazioni (strade, marciapiedi, piste ciclabili) ed edifici riferiti ad aree cittadine che nel corso del 2015 hanno registrato un significativo ampliamento (i quartieri Parma Mia ed Eurosia, l'area industriale SPIP e l'area della nuova Stazione).

**Concessione edificio "DUC B"** - la Convenzione vigente prevede la concessione alla Società del nuovo edificio attiguo al DUC (denominato DUC B) nello stato "in costruzione". Nel corso del 2017 l'immobile è stato ultimato e diventerà il distretto delle società Partecipate con l'insediamento in un unico edificio di più società del Gruppo (Parma Gestione Entrate, ItCity e Parma Infrastrutture) che diverranno conduttrici delle loro porzioni dell'immobile. Parma Infrastrutture dovrà organizzare la gestione dell'intero immobile e dei servizi connessi.

**Nuova sede** - nel 2017 la Società trasferirà i propri uffici, oggi localizzati all'interno del DUC A, nel sopraccitato edificio DUC B, mentre non cambierà sede il personale oggi localizzato in Via Spezia presso gli ex Magazzini Comunali. La nuova *location* contribuirà ad implementare l'efficienza della Società grazie alla possibilità di riorganizzare la propria attività in spazi adeguati alle attuali esigenze operative.

**Operazioni inerenti la cessione di azioni IREN** - il pacchetto di azioni IREN detenuto complessivamente dal Gruppo Comune di Parma (Comune stesso, STT S.p.A. e Parma Infrastrutture) riveste un ruolo strategico per l'amministrazione della città ma non attiene gli scopi e gli interessi specifici di Parma Infrastrutture che non può esercitare direttamente una qualche forma di influenza in IREN e nemmeno, in quanto società strumentale all'interesse pubblico, può attuare operazioni speculative a rischio. Le azioni IREN costituiscono per PI risorse necessarie sia al riequilibrio patrimoniale sia a produrre nuovo valore per la città.

Una parziale cessione di azioni è pertanto pianificata nel Piano Industriale 2016 - 2018 e ribadita nel piano 2017 – 2019 per generare le risorse necessarie alla realizzazione di nuove opere.

### Scenario evolutivo

È utile ai fini della futura pianificazione strategica della Società, riprodurre di seguito una matrice semplificata di analisi dei punti d'attenzione (possibili rischi o debolezze) e delle opportunità che potrebbero invece essere intercettate.

---

#### → Opportunità

- Parma Infrastrutture, in quanto assoggettata al controllo analogo del Comune, è legittimata a fungere da centrale di committenza con ruolo di stazione appaltante. Dal 2014 la Società, in combinazione con la riorganizzazione prevista dal Modello ex D. Lgs. 231/2001, ha avviato la formazione del personale ai fini della strutturazione di un'unità operativa per la gestione di gare di appalto e contratti, in grado di fornire assistenza e consulenza al Comune e alle società del Gruppo in tema di redazione di bandi di gara, di corretto utilizzo degli strumenti informatici istituiti dall'ANAC e di puntuale applicazione della normativa sugli appalti pubblici.
-

- PI potrebbe costituire un *team* di supporto alle strutture tecniche del Comune ed alle società del gruppo, con possibilità di estendere tale funzione anche ai comuni del territorio meno strutturati cui la redistribuzione delle competenze della Provincia comporterà nuove difficoltà.
- Una volta completato l'adeguamento dell'organico e contando sul proprio patrimonio di competenze e *know how*, Parma Infrastrutture potrebbe divenire punto di riferimento di un progetto di concentrazione degli uffici tecnici delle partecipate in un nucleo unico con beneficio di efficienza ed economie di scala.
- Alla luce dei fatti relativi al contenzioso con l'attuale gestore della pubblicità e al pronunciamento in merito del TAR, si rende indispensabile procedere con la messa a bando degli spazi pubblicitari. E' auspicabile che, al netto di un eventuale contenzioso, i tempi di completamento della procedura a evidenza pubblica portino all'aggiudicazione entro la fine dell'anno in corso.
- La Società possiede un patrimonio di immobili destinati alla vendita (collocati nelle rimanenze) per i quali il mercato potrebbe in futuro manifestare segni di ripresa;
- Il miglioramento del *rating* e la forte patrimonializzazione della Società sono i presupposti che consentono di costruire, in necessario coordinamento col Comune, un nuovo rapporto con le banche per superare l'attuale impossibilità di usufruire di alcuna forma di affidamento o finanziamento.

---

➔ **Punti di attenzione**

- **Ampliamento attività manutentive** – l'entità delle nuove concessioni di aree ed edifici comporterà un proporzionale aumento dei costi per la loro gestione. Inoltre il patrimonio e il demanio stradale già in concessione necessita urgentemente di interventi manutentivi per far fronte alle criticità riscontrate, pertanto necessita attivare piani manutentivi consistenti per evitare che il fenomeno di degrado si incrementi ulteriormente e si amplifichi.
- Sono necessarie implementazioni di *software (contabilità analitica con gestione dei centri di costo e per commesse, informatizzazione del patrimonio, analisi dei flussi finanziari)* per l'evoluzione della gestione della Società.

**Attuazione del Piano industriale 2017-2019** (approvato con delibera CC n. 106 del 20/12/2016)

In base alle indicazioni del Comune, il Piano Industriale 2017-2019 prevede attività sul patrimonio e sul demanio comunale così suddivise:

- A. attività di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria sul patrimonio e sul demanio in concessione in continuità con gli esercizi precedenti;
- B. interventi di riattivazione dei contenitori storico monumentali in stato di degrado manutentivo; adeguamento dei plessi scolastici alle normative con particolare riferimento all'adeguamento sismico; realizzazione di nuove strutture per corrispondere alla domanda di servizi della cittadinanza.

Gli interventi relativi al punto B. comportano un fabbisogno finanziario di circa 11 milioni da soddisfare in parte ricorrendo alle forme di partenariato pubblico/privato previste dalla normativa vigente (*Leasing in costruendo* di cui all'art. 187 del D. Lgs. 50/2016) ed in parte con l'alienazione di 4 milioni di azioni IREN (controvalore in bilancio euro 4.750.000) prevista nel secondo semestre del 2016. Nel corso del 2017 tutti gli interventi ad eccezione di quello relativo al "Restauro del complesso monumentale San Paolo" sono stati progettati e/o appaltati, alcuni sono stati ultimati ("Materna Locomotiva" e "Materna Zanguidi") e/o in corso ("Adeguamento normativo Scuola Corazza").

### Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si invitano i Signori azionisti ad approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 come presentato. Relativamente alla destinazione dell'utile d'esercizio, si propone di accantonare alla "Riserva straordinaria" (gruppo VII del patrimonio netto, "altre riserve") come consentito dall'articolo 28 dello Statuto societario l'utile dell'esercizio che residua dopo aver accantonato il 5% alla Riserva legale.

Riepilogo:

	euro
utile esercizio 2016	166.995
5% a Riserva legale	<b>8.350</b>
Il residuo a Riserva straordinaria	<b>158.645</b>

Parma, 23 maggio 2017

L'Amministratore Unico

dott. Roberto Di Cioccio



